

CODICE CONCORSO 2017POR024

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE ED APPLICATE PER L'INGEGNERIA BANDITA CON D.R. N. 154/2018 DEL 18/01/2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1247/2018 del 10.05.2018 composta dai:

Prof. Andrea Chiavassa, Ordinario, Settore Scientifico Disciplinare FIS/01, Settore Concorsuale 02/A1 - Università degli Studi di Torino;

Prof. Eugenio Coccia, Ordinario, Settore Scientifico Disciplinare FIS/01, Settore Concorsuale 02/A1 - Gran Sasso Science Institute;

Prof. Adalberto Sciubba, Ordinario, Settore Scientifico Disciplinare FIS/01, Settore Concorsuale 02/A1 - Università degli Studi di Roma La Sapienza

si riunisce telematicamente il giorno 27 giugno 2018 alle ore 11:15 per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 13 giugno 2018 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Adalberto Sciubba ed al Prof. Eugenio Coccia ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 12 agosto 2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 27 giugno 2018 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un **profilo curricolare**, una **valutazione collegiale del profilo curricolare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** ed ha proceduto **all'analisi dei lavori in collaborazione** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Vincenzo Patera vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di I fascia per il settore concorsuale 02/A1 settore scientifico-disciplinare FIS/01 presso il Dipartimento di Scienze di Base ed Applicate per l'Ingegneria.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Presidente sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 11:30 del giorno 27 giugno 2018

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

- 1) Prof. Adalberto Sciubba (Presidente)
- 2) Prof. Andrea Chiavassa (Membro)
- 3) Prof. Eugenio Coccia (Segretario)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Antonio Di Domenico

Profilo curriculare

Il candidato è nato a Roma nel 1962, si è laureato in Fisica nel 1990 presso l'Università di Roma "La Sapienza" dove ha conseguito il Dottorato di ricerca in fisica nel 1995. Ha usufruito dal 1995 al 1999 di alcune borse di studio post-doc. Dal 1999 al 2012 ha ricoperto la posizione di ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università "La Sapienza". Nel 2012 è stato nominato professore associato nel SSD FIS/01 presso il Dipartimento di Fisica, posizione che occupa attualmente.

Il candidato ha ricoperto vari ruoli di responsabilità tra i quali si segnalano: responsabile locale INFN per il gruppo KLOE/KLOE-2 di Roma1 (2009-2013) e *spokesperson* dell'esperimento KLOE-2 (dal 2015).

E' stato responsabile di numerosi progetti di ricerca ammessi ai finanziamenti di ricerca dell'ateneo.

Ha rivestito ruoli gestionali relativi ad organi collegiali elettivi essendo stato, tra l'altro, membro della giunta del Dipartimento di Fisica e responsabile di laboratori didattici.

Dal 2014 al 2016 svolge il ruolo di revisore di proposte di progetti per il National Science Centre in Polonia.

Ha svolto ruolo di *reviewer* per numerose riviste internazionali. Ha al suo attivo numerose organizzazioni di workshop e congressi nazionali e internazionali sia come membro del comitato di organizzazione che come responsabile.

Ha svolto un'attività di divulgazione scientifica varia.

In qualità di responsabile di progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali ha svolto una consistente attività di attrazione di fondi.

E' titolare del brevetto WO2014118815 (Intraoperative detection of tumor residues using beta- radiation and corresponding probes).

Attività didattica

Antonio Di Domenico ha svolto dal 1999 presso l'Università di Roma "La Sapienza" una continua attività prima come ricercatore e successivamente come titolare di insegnamenti universitari.

Nei primi anni di carriera didattica ha svolto, in qualità di ricercatore universitario, esercitazioni ai corsi di Fisica Generale I e di Esperimentazioni di Fisica III.

Dal 2000 ha tenuto insegnamenti come titolare presso l'Università di Roma "La Sapienza", per il corso di laurea triennale in Fisica (Esperimentazioni di Fisica III e poi Laboratorio di elettromagnetismo e circuiti) e dal 2012 per i corsi della Facoltà di medicina, Polo di Rieti (Fisica applicata).

Dal 2011 è stato responsabile dei laboratori didattici "Bruno Pontecorvo".

E' stato relatore di 3 tesi di laurea quadriennali o magistrali e di 2 tesi di dottorato nonché correlatore o co-tutor di altre.

Dal 1/10/2016 ad oggi è in congedo (art. 17 D.P.R. 11/07/1980 n. 382) per motivi di ricerca.

Attività di ricerca

Nell'elenco dei titoli presentato per la valutazione comparativa il candidato dichiara di essere autore di 446 articoli su rivista internazionale, di cinque libri scientifici e atti di conferenze e di aver svolto numerosissime presentazioni a congressi e workshop, anche di rilevanza internazionale, molte su invito.

Le attività di ricerca di Antonio Di Domenico riguardano temi inerenti allo studio di simmetrie fondamentali discrete in fisica subnucleare (KLOE e KLOE2), alla fisica al Large Hadron Collider (ATLAS e LHCb), alla fisica applicata all'adroterapia e allo sviluppo di rivelatori di particelle.

Nella prima fase della sua carriera scientifica (1987-1992) il candidato ha partecipato all'esperimento LEP-5, per la misura della luminosità di LEP. Successivamente, dal 1992, ha partecipato all'esperimento KLOE. I suoi contributi sono relativi al calorimetro a fibre scintillanti e all'analisi dati, in particolare alla ricerca di effetti della violazione della simmetria CPT, ricoprendo numerosi ruoli di coordinamento.

Dal 2006 a oggi Antonio Di Domenico si è dedicato alla progettazione e costruzione dell'esperimento KLOE-2 con l'acceleratore DAFNE a più alta luminosità, contribuendo alla definizione del programma di fisica e al progetto, test e costruzione del calorimetro a cristalli con lettura di fotomoltiplicatori a silicio. In questo contesto ha rivestito vari ruoli di coordinamento sempre più rilevanti sino a raggiungere quello di *spokesperson*.

Dal 2002 al 2013 ha fatto parte anche della collaborazione ATLAS a LHC, contribuendo alla costruzione, messa a punto e installazione delle camere MDT per la rivelazione dei muoni.

Antonio Di Domenico ha, inoltre, ampliato la sua attività scientifica con studi e proposte fenomenologiche relative a test di meccanica quantistica, in particolare test di simmetrie discrete CPT. Altri studi effettuati riguardano l'attività di ricerca e sviluppo di materiali termoluminescenti, di acceleratori per adroterapia, di rivelatori di particelle (calorimetri a piombo e fibre scintillanti), l'esperimento LHCb (2014), lo studio di fattibilità di possibili test di meccanica quantistica e lo sviluppo di nuovi rivelatori applicati allo studio di emissione di particelle secondarie durante l'irraggiamento del paziente con adroterapia.

La produzione scientifica del candidato, che copre varie tematiche scientifiche della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, è pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare FIS/01 e si colloca su riviste ad alto impatto nel settore.

Si evidenzia la copiosa produzione scientifica (273 lavori) riportata dal candidato relativamente alle ricerche svolte nella collaborazione ATLAS.

Si riportano di seguito gli indicatori bibliometrici (fonte: ISI Web of Science) come indicati dal candidato:

- numero pubblicazioni: 446
- numero citazioni totali: 11063
- H-index: 52
- numero medio di citazioni per pubblicazione: 25,32
- impact factor totale: 1193,47
- impact factor medio per pubblicazione: 2,67

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Antonio Di Domenico ha svolto ricerche nel campo della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali all'interno di collaborazioni internazionali. Ha ricoperto incarichi di responsabilità di livello molto buono ed in particolare si segnala il suo ruolo di spokesperson dell'esperimento KLOE-2 (dal 2015).

È stato *reviewer* di riviste internazionali ed ha svolto una discreta attività di trasferimento tecnologico. Ha organizzato numerosi workshops e conferenze e presentato numerose relazioni su invito. Ha svolto un'attività di divulgazione scientifica molto buona. Ha rivestito ruoli gestionali e relativi ad organi collegiali elettivi. In tale ambito la sua attività è da considerarsi ottima.

La sua attività didattica come titolare di insegnamenti in corsi di laurea e come supervisore di tesi di laurea di dottorato è molto buona.

Il profilo curricolare del candidato è valutato molto buono.

Lavori in collaborazione

La Commissione prende atto che fra i 20 lavori presentati ai fini della valutazione comparativa dal candidato Antonio Di Domenico alcuni sono svolti in collaborazione con il Commissario Adalberto Sciubba e/o con il candidato Vincenzo Patera e con altri. Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, anche dall'analisi del curriculum presentato e dalla notorietà del candidato nella comunità scientifica internazionale, all'unanimità ritiene di essere in grado di enucleare il lavoro svolto individualmente dal candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione procede all'analisi di tali lavori svolti in collaborazione sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n.1.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

In conformità con i criteri stabiliti dal bando, si riscontra che il candidato ha presentato 20 lavori per l'esame di merito tutti pubblicati su riviste scientifiche a diffusione internazionale con revisione anonima fra pari e sono stati prodotti nell'arco temporale di 10 anni anteriormente al bando, molte negli ultimi 5 anni.

Tali pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale 02/A1 e del settore scientifico disciplinare FIS/01 e riguardano: studio delle emissioni di particelle secondarie dall'interazione di ioni carbonio a 80 MeV/u, test di invarianza CPT e di meccanica quantistica, fisica a DAFNE (ricerca di bosoni vettore leggeri, misura di sezioni d'urto), fisica a LHC con ATLAS (apparato sperimentale, infrastruttura software della

simulazione, ricerca di nuove particelle, molteplicità di particelle cariche). Quattro lavori di taglio più teorico sono firmati da tre o sette autori e in due di essi è stato *corresponding author*.

Le 20 pubblicazioni sono nel complesso, ed individualmente, considerate qualitativamente ottime, sotto il profilo dell'originalità, rigore metodologico e innovatività, ben collocate nel panorama delle riviste internazionali e di impatto molto buono, come testimoniato dagli indicatori bibliometrici relativi.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate per la valutazione, valutato in base ai criteri stabiliti nella prima riunione, è molto buono.

Gli indicatori bibliometrici complessivi sono di livello molto buono, in riferimento allo specifico settore di ricerca. La Commissione ha valutato la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato dal bando.

La Commissione valuta l'attività di ricerca complessiva di Antonio Di Domenico ottima.

Candidato Vincenzo Patera

Profilo curricolare

Il candidato è nato a Roma nel 1962, si è laureato con lode in fisica nel 1987 presso l'Università di Roma "La Sapienza", nel biennio 1988-90 ha usufruito di una borsa di studio dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) presso i Laboratori Nazionali di Frascati. Ha ricoperto la posizione permanente di ricercatore INFN presso i Laboratori Nazionali di Frascati dal 1990 al 1992. È stato Visiting Scientist nel 1992 al California Institute of Technology. Dal 1992 al 1999 ha ricoperto il ruolo di ricercatore universitario presso il Dipartimento di Energetica, Università di Roma "La Sapienza". Nel 1999 è stato nominato professore associato nel SSD FIS/01 presso il Dipartimento di Energetica (oggi Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria) dove svolge attualmente la sua attività.

Il candidato ha ricoperto numerosi ruoli di responsabilità tra i quali si segnalano: il coordinamento di un progetto premiale del MIUR per il Centro Fermi, il coordinamento locale di numerosi progetti scientifici (PRIN, INFN, Centro Fermi), il ruolo di spokesperson della collaborazione internazionale FIRST (Fragmentation of Ion Relevants for Space and Therapy) al laboratorio GSI di Darmstadt (2010-2015) e, dal 2016, della collaborazione internazionale FOOT (FragmentatiOn Of Target).

È promotore del gruppo di ricerca interdipartimentale ARPG presso "La Sapienza" per le applicazioni avanzate della fisica nucleare e delle particelle nel campo della diagnostica e terapia medica.

Ha rivestito ruoli gestionali relativi ad organi collegiali elettivi essendo stato, tra l'altro, membro della giunta del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria.

Dal 2001 al 2007 è stato membro del Comitato Scientifico dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Ha svolto ruolo di *reviewer* per numerose riviste internazionali, in particolare nel settore della fisica applicata alla medicina.

È stato *referee* per conto del MIUR, sia per progetti di ricerca PRIN, FIRB, FARE che per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010 e 2011-2014). Dal 2016 è *referee* per la German Research Foundation (DFG) per il finanziamento di progetti di fisica medica

Ha svolto un'attività di divulgazione scientifica varia.

In qualità di responsabile di progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali ha svolto una notevole attività di attrazione di fondi.

È titolare di un brevetto dal titolo: "Intraoperative detection of tumor residues using beta-radiation and corresponding probes", N.PCT/IT2014/000025.

Attività didattica

Vincenzo Patera ha svolto dal 1992 ad oggi una continua attività didattica presso l'Università di Roma "La Sapienza" prima come ricercatore e successivamente come titolare di corsi universitari di laurea.

Nei primi anni di carriera didattica ha svolto, in qualità di ricercatore universitario, esercitazioni di Fisica Generale I e Fisica Generale II per vari corsi di laurea di Ingegneria.

Dal 1999 ha tenuto come titolare, presso le Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza", insegnamenti di Fisica Generale I e Fisica Generale II, Laboratorio di Fisica, Fisica Moderna, Radioprotezione e complementi di fisica, Fisica delle radiazioni applicata alla medicina.

È stato relatore di 34 tesi di laurea magistrale, di 9 tesi di dottorato e di una tesi di specializzazione della Scuola di Fisica Medica dell'Università di Roma "La Sapienza".

Nel 2012 ha tenuto presso l'Università di Tor Vergata un ciclo di lezioni per il "Master in Basi Fisiche e Tecnologiche dell'Adroterapia e della Radioterapia di Precisione" e nel 2012 ha tenuto un ciclo di seminari presso la German Helmholtz PhD School.

Attività di ricerca

Nell'elenco dei titoli presentato per la valutazione comparativa il candidato dichiara di essere autore di 296 articoli su rivista internazionale, di un libro, di essere titolare del brevetto "Intraoperative detection of tumor residues using beta- radiation and corresponding probes" e di aver svolto numerose presentazioni a congressi e workshop, anche di rilevanza internazionale, alcune su invito.

Le attività di ricerca di Vincenzo Patera riguardano temi inerenti allo studio di raggi cosmici, allo studio di simmetrie fondamentali discrete in fisica subnucleare, alla fisica applicata alla terapia con particelle e all'imaging del rilascio di dose.

In una prima fase della sua carriera scientifica (1987-2004) Vincenzo Patera si è dedicato allo studio dei raggi cosmici di alta energia e alla ricerca di monopoli magnetici presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, nell'ambito dell'esperimento MACRO. Ha collaborato al gruppo di connessione tra le collaborazioni MACRO e EAS-TOP per lo studio degli sciami estesi.

Successivamente (1993 - oggi) i suoi interessi si sono rivolti allo studio di simmetrie fondamentali discrete nell'ambito degli esperimenti KLOE e dal 2006 KLOE-2, nei quali si è occupato del sistema di trigger, del software di simulazione e ricostruzione della camera a deriva e dell'analisi dei dati, rivestendo ruoli di coordinamento anche del gruppo che ha contribuito alla determinazione della matrice di mescolamento CKM.

Dal 2008 la sua attività si è intensificata e si è orientata anche verso le applicazioni medicali delle tecniche nucleari connesse alla cura di tumori promuovendo varie collaborazioni fra dipartimenti universitari, sezioni e laboratori INFN (Bologna, Cagliari, LNF, LNS, Milano, Napoli, Pisa, Roma1, Roma2, TIFPA, Torino), il Centro Fermi e centri di terapia tumorale con particelle (GSI - Darmstadt, HIT - Heidelberg, CNAO - Pavia, IFJ PAN - Cracovia). Ha proposto e coordinato numerose attività riguardanti lo studio delle sezioni d'urto nucleari di interesse per la terapia con ioni carbonio (collaborazione FIRST) e con protoni (collaborazione FOOT), lo studio di emissione di particelle secondarie durante i trattamenti adroterapici e lo sviluppo di un monitor di dose.

Un'ulteriore linea di ricerca è stata sviluppata dal candidato nell'ambito della progettazione di sonde per la chirurgia cerebrale radioguidata.

Il candidato è uno degli autori del codice di simulazione FLUKA.

Ha svolto un'eccellente attività di trasferimento tecnologico, in particolare coordinando la realizzazione del dispositivo Dose Profiler per la verifica del piano di trattamento con ioni carbonio al CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) e lo sviluppo del codice FRED per il controllo veloce del TPS al CNAO e all'IFJ PAN.

La produzione scientifica del candidato, che copre varie tematiche scientifiche della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali è pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare FIS/01 e si colloca su riviste ad alto impatto nel settore.

Si riportano di seguito gli indicatori bibliometrici (fonte: Scopus) come indicati dal candidato:

- numero pubblicazioni: 296
- numero citazioni totali: 6188
- H-index: 41
- numero medio di citazioni per pubblicazione: 20,9
- impact factor totale: 644,43
- impact factor medio per pubblicazione: 2,18

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Vincenzo Patera ha svolto ricerche nei campi della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali all'interno di collaborazioni internazionali e nel settore della fisica applicata alla medicina.

Ha ricoperto incarichi di responsabilità di livello ottimo, tra i quali si segnala il ruolo di spokesperson dell'esperimento FIRST (Fragmentation of Ion Relevantants for Space and Therapy) al laboratorio GSI di Darmstadt (2015) e il coordinamento delle attività inerenti le applicazioni alla medicina. E' stato *reviewer* di riviste internazionali ed ha presentato varie relazioni su invito a congressi. Ha svolto un'attività di trasferimento

tecnologico molto buona. Ha rivestito ruoli gestionali e relativi ad organi collegiali elettivi. In tale ambito la sua attività è da considerarsi molto buona.

I periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali trascorsi dal candidato sono da valutarsi buoni.

La sua attività didattica, come titolare di insegnamenti in corsi di laurea e di laurea magistrale e come supervisore di tesi di laurea e di dottorato, è ottima.

Il profilo curricolare del candidato è valutato ottimo.

Lavori in collaborazione

La Commissione prende atto che fra i 20 lavori presentati ai fini della valutazione comparativa dal candidato Vincenzo Patera alcuni sono svolti in collaborazione con il Commissario Adalberto Sciubba e/o con il candidato Antonio Di Domenico e con altri. Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione, anche dall'analisi del curriculum presentato e dalla notorietà del candidato nella comunità scientifica internazionale, all'unanimità ritiene di essere in grado di enucleare il lavoro svolto individualmente dal candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione procede all'analisi di tali lavori svolti in collaborazione sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n.1.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

In conformità con i criteri stabiliti dal bando, si riscontra che il candidato ha presentato 20 lavori per l'esame di merito tutti pubblicati su riviste scientifiche a diffusione internazionale con revisione anonima fra pari e sono stati prodotti nell'arco temporale di 10 anni anteriormente al bando, molte negli ultimi 5 anni.

Tali pubblicazioni sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale 02/A1 e del settore scientifico disciplinare FIS/01 e riguardano: codici di simulazione per piani di trattamento rapidi, dispositivi per tracciare neutroni e particelle cariche in adroterapia, studio di sezioni d'urto d'interesse adroterapico, algoritmi innovativi per il calcolo della dose in adroterapia, chirurgia radioguidata, fisica a DAFNE (matrice CKM, vita media del K carico e suoi decadimenti semileptonici).

Un lavoro (FIRST) è a firma singola, una rassegna sul monitoraggio della dose ha un solo co-autore, di altri sette è *last author*.

Le 20 pubblicazioni sono nel complesso, ed individualmente, considerate qualitativamente ottime, sotto il profilo dell'originalità, rigore metodologico e innovatività, ben collocate nel panorama delle riviste internazionali e di impatto buono, come testimoniato dagli indicatori bibliometrici relativi. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni presentate per la valutazione, valutato in base ai criteri stabiliti nella prima riunione, è ottimo.

Gli indicatori bibliometrici complessivi sono di livello molto buono, in riferimento allo specifico settore di ricerca. La Commissione ha valutato la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica, la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato dal bando.

La Commissione valuta l'attività di ricerca complessiva di Vincenzo Patera di livello ottimo.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato Antonio Di Domenico

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dopo ampia discussione collegiale, in base a quanto riportato nell'allegato n.1 al verbale n.2, la Commissione esprime unanime la seguente valutazione complessiva sul candidato.

Il candidato Antonio Di Domenico presenta un profilo curriculare molto buono, con un'attività didattica molto buona, ed un'attività scientifica ottima. La valutazione complessiva collegiale del candidato da parte della Commissione è molto buona.

Candidato Vincenzo Patera

Valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

Dopo ampia discussione collegiale, in base a quanto riportato nell'allegato n.1 al verbale n.2, la Commissione esprime unanime la seguente valutazione complessiva sul candidato.

Il candidato Vincenzo Patera presenta un ottimo profilo curriculare, con una ottima attività didattica, ed una ottima attività scientifica. La valutazione complessiva collegiale del candidato da parte della Commissione è ottima.